MIR-MN
Piemonte e Valle D'Aosta

campi estivi 2016

vivere la nonviolenza

una settimana per conoscerci
lavorare, crescere e divertirci

CAMPI ESTIVI

Il MIR e il MN del Piemonte e della Valle d'Aosta, in collaborazione con il **Centro Studi Sereno Regis**, altri gruppi e comunità, organizzano ogni anno dei campi estivi. L'obiettivo è quello di vivere la nonviolenza.

I campi estivi sono un'opportunità per **vivere in maniera comunitaria**, condividendo il proprio tempo con altri, confrontandosi con persone diverse, lavorando al loro fianco e quindi ampliando la propria mappa mentale.

Essi offrono l'occasione di entrare in contatto e confrontarsi con **stili di vita diversi** praticati dalle comunità ospitanti e di approfondire tematiche specifiche legate alla nonviolenza. Uno o più formatori facilitano le riflessioni e il confronto fra i partecipanti.

Lo spirito dei campi

I campi sono interamente **basati** sull'idea della **gratuità**: alle strutture che ci ospitano rimborsiamo solo le spese vive, in cambio usufruiscono del **lavoro manuale** a loro necessario. Nella nostra società i lavori considerati più importanti sono quelli che coinvolgono l'intelletto. Noi invece vogliamo valorizzare il **lavoro fatto con le proprie mani** e **svolto insieme ad altri**, come riscoperta della manualità e "moneta di scambio" per portare un **aiuto concreto alle realtà ospitanti**. É bello lasciare alla comunità residente un segno tangibile del nostro lavoro.

Anche i formatori svolgono la loro attività nello spirito della gratuità avendo solo un rimborso spese.

Lo svolgimento dei nostri campi è caratterizzato da molti elementi: la **vita comunitaria,** il lavoro manuale, l'**autogestione**, la **formazione**, la **festa**, il **rapporto con il territorio**, lo studio, la spiritualità in qualunque accezione voi la viviate. **L'importante è vivere insieme**. Non solo approfondire, valutare, bensì **sperimentare,** nella concretezza della nostra vita e dei rapporti con gli altri, così come Gandhi definiva la sua vita: una serie di esperimenti con la verità.

La nostra proposta è improntata al rifiuto di ogni forma di violenza e alla **sobrietà**, intesa come ricerca di clò che davvero essenziale evitando gli eccessi e gli sprechi. In coerenza con tali principi l'**alimentazione** sarà **vegetariana**.

Note organizzative

I campi iniziano con la cena dalla domenica (o del sabato) e terminano la domenica (o il sabato) successivo dopo la colazione e il riordino della struttura ospitante.
I campi sono autogestiti in tutte le loro esigenze, dalla cucina alle pulizia: occorre quindi **essere disponibili a collaborare.**

L'articolazione della giornata

In linea di massima la giornata si articola nel seguente modo.
Il risveglio del mattino a libera partecipazione e interpretato nelle varie forme dagli organizzatori del campo, la colazione, lavori manuali per la struttura ospitante. Dopo la pausa pranzo, la formazione. La sera dopo cena spazio alla convivialità.

Durante la giornata è previsto un momento di **vita interiore**, che verrà definito con i partecipanti e che potrà assumere varie forme: non è legato a nessuna confessione particolare e neppure alla religione in generale.

Una giornata sarà dedicata alla **gita** per esplorare e conoscere il territorio ed un'altra sarà dedicata alla preparazione della **festa** di fine campo.

Indicazioni per partecipare

L'età minima per partecipare ai campi è di diciotto anni. Alcuni campi però possono essere aperti alla partecipazione di famiglie e altri riservati ai giovani.

Poiché non siamo un'agenzia di viaggi 'last minute' ma una piccola realtà interamente basata sul volontariato, e impostiamo i nostri campi sullo spirito di scambio e di gratuità, per esigenze organizzative dobbiamo dare conferma per tempo alle strutture ospitanti, ai formatori e a tutte persone coinvolte.

Pertanto le **iscrizioni** si **chiuderanno tassativamente 15 giorni prima** dell'**inizio di ogni campo**.

Per iscriverti (da seguire ATTENTAMENTE):

✓ **CONTATTA** al più presto il coordinatore del campo prescelto per verificare la disponibilità dei posti, avere eventuali ulteriori informazioni e farti mandare la scheda di iscrizione;

✓ **CONFERMA** l'iscrizione effettuando il versamento di **€ 40,00** utilizzando

➢ **conto corrente postale** n° 20192100

oppure

➢ **bonifico bancario** IBAN: IT53 V076 0101 0000 0002 0192 100

intestato a: **Movimento Nonviolento**, via Venaria 85/8, 10148 Torino,
specificando "**Iscrizione al campo estivo di... (tema del campo scelto)", periodo svolgimento, luogo, nome e cognome**, **indirizzo postale completo.**

Per partecipare a più di un campo, dovrai versare **€ 33,00** per ogni altro campo.

✓ **INVIA** al coordinatore la ricevuta di versamento e la richiesta di iscrizione..

Il coordinatore, ricevuta la tua iscrizione con il versamento, ti invierà tutte le informazioni utili per la tua partecipazione al campo prescelto.

Durante il campo ti sarà chiesta una quota di € 100,00 per il vitto, l'alloggio e rimborsi spese. Poiché la quota indicata non deve essere motivo di esclusione per nessuno, chi avesse serie difficoltà economiche è pregato di parlarne con i coordinatori.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al coordinatore del campo prescelto.

Campi estivi MIR-MN serenoregis.org/mir-mn/campi-estivi

Gruppo di Servizio Regionale Campi Estivi

Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento

M.I.R. e M.N.

Il M.I.R. (Movimento Internazionale della Riconciliazione) è un movimento a base spirituale nato in Italia nel 1952 in ambito valdese. Esso è formato da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri.

I membri del MIR si impegnano a:

• praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;

• praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;

• liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;

• rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

www.miritalia.org **5x1000** C.F. 93100500235

Il M.N. (Movimento Nonviolento) è attivo dal 1961 in Italia:

• nell'opporsi integralmente alla guerra;

• nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;

• nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;

• nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

www.nonviolenti.org www.azionenonviolenta.it **5x1000** C.F. 93100500235

CHI SIAMO

Il Centro Studi Sereno Regis è una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) che promuove programmi di ricerca, educazione e azione sui temi della partecipazione politica, della difesa popolare nonviolenta, dell'educazione alla pace e all'interculturalità, della trasformazione nonviolenta dei conflitti, dei modelli di sviluppo, delle energie rinnovabili, della pianificazione territoriale sostenibile, dell'architettura bioecologica, del rapporto tra la nonviolenza e le arti e dell'ecologia in genere.

Il Centro Studi è stato costituito formalmente nel 1982 su iniziativa del Movimento Internazionale della Riconciliazione (MIR) e del Movimento Nonviolento (MN).

Dopo la prematura scomparsa di Domenico Sereno Regis, avvenuta nel 1984, il Centro fu intitolato alla sua memoria per sottolineare la continuità di impegno sui temi della nonviolenza, della partecipazione e del servizio civile.

Il Centro Studi Sereno Regis si propone come una struttura aperta alla collaborazione con altre organizzazioni e movimenti di base.

DA NOI PUOI

consultare e prendere in prestito gratuito i libri della biblioteca consultare l'emeroteca e i materiali dell'Archivio Storico-Scientifico dell'obiezione di coscienza, dei movimenti per la pace e per l'ambiente avere consulenza per tesi di laurea e ricerche sui temi pace - ambiente – sostenibilità

E PUOI ANCHE PARTECIPARE

nelle ricerche nel campo dell'educazione alla pace, della mediazione e dei modelli di difesa nonviolenti nella promozione di seminari, convegni, mostre, cicli di conferenze, proiezioni.

Centro Studi Sereno Regis
Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
Tel. 011.53.28.24 - Fax 011.51.58.000
serenoregis.org/mir-mn
mir-mn@serenoregis.org
Orario apertura
dal lunedì al venerdì
dalle 9:00 alle 13:00
dalle 14:30 alle 18:30
Donazione 5x1000
97568420010

<<La nonviolenza è il varco attuale della storia>>

Aldo Capitini

È la biblioteca più specializzata in Italia sui temi della nonviolenza.

Possiede un patrimonio di circa 27.000 volumi, un'emeroteca con le maggiori riviste di settore, una videoteca di 1.300 titoli e un archivio che comprende un'ampia documentazione sulla storia dei movimenti di base, a partire dagli anni Sessanta.

Una sezione specifica è costituita dalla Biblioteca Forestale "Liria Pettineo", con una collezione di circa 1.500 volumi.

La biblioteca è inserita in SBN e aderisce al CoBiS, il *Coordinamento delle biblioteche speciali e specialistiche* di Torino.

http://serenoregis.org/biblioteca

L'Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere svolge attività di informazione, divulgazione e ricerca applicata sui principali temi della sostenibilità ambientale: energia e impatto ambientale, transizione energetica, produzione agroalimentare e sovranità alimentare, gestione risorse e rifiuti, trasporti.

Collabora con altre organizzazioni affini nell'elaborare progetti di ricerca, formazione e sensibilizzazione sulla sostenibilità e l'educazione ambientale.

Assiste enti pubblici e privati nel progettare e implementare politiche e buone pratiche di sostenibilità.

Organizza seminari e incontri per promuovere la cultura della sostenibilità e nuovi stili di vita ecosostenibili.

http://serenoregis.org/ecoistituto-del-piemonte-pasquale-cavaliere/

Il gruppo di Educazione alla Pace, intitolato alla memoria di Marilena Cardone, promuove attività di formazione in contesti diversi (scuole di ogni ordine e grado, associazioni, gruppi informali ecc.) al fine di fornire strumenti per affrontare e trasformare i conflitti con modalità nonviolente.

Svolge inoltre interventi di prevenzione di fenomeni di esclusione e discriminazione, che possono sfociare in comportamenti violenti. Presso il Centro Studi è disponibile un'ampia documentazione sulle esperienze di educazione alla pace condotte in Italia e all'estero negli ultimi vent'anni, nonché una notevole raccolta di monografie.

http://serenoregis.org/gruppo-edap

Irenea è un laboratorio multimediale che promuove la cultura della nonviolenza verso tutti gli esseri viventi utilizzando molteplici forme di espressione artistica. Vengono esaminati criticamente i prodotti artistici per capire come sono rappresentati i conflitti (dal micro al macro) e come sia possibile utilizzare queste forme di espressione per insegnare e apprendere la trasformazione nonviolenta dei conflitti.

Irenea è inoltre un luogo di incontro e sperimentazione che si rivolge a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani, agli educatori e al mondo della cultura.

http://serenoregis.org/irenea

UN'ALTRA SCUOLA È POSSIBILE?

"L'EDUCAZIONE NON CAMBIA IL MONDO, MA CAMBIA LE PERSONE CHE CAMBIERANNO IL MONDO". P. FREIRE

Ci si rivolge in particolare a insegnanti, educatori e genitori (saranno considerate tutte le richieste)

Periodo: **sab 16 – sab 23 luglio 2016**
Luogo: **Chiusa di Pesio (CN) c/o Ca' Rissulina**
Partecipanti: **max 15 + tende**
Coordinatore: **Silvana Sacchi**
340.328.7549 – 349.42.70.833
silvana.sacchi@gmail.com
Formatrice: **Sonia Coluccelli**

"Se non riesco a imparare nel modo in cui insegni, potresti insegnare nel modo in cui imparo?" (H. Chasty)

Il campo si rivolge ad insegnanti, educatori, genitori e chiunque abbia a cuore una riflessione sulla necessità di ripensare i paradigmi della scuola tradizionale per incontrare i reali bisogni cognitivi ed affettivi dei bambini. A partire dalle criticità della scuola ordinaria proveremo ad avvicinare esperienze passate e presenti nel filone della pedagogia attiva e dell'educazione nonviolenta nelle quali il sapere, il saper fare ed il saper essere siano sostenuti in modo armonioso e coerente.

Il fare (ed essere) scuola di Mario Lodi, di Don Lorenzo Milani, di Maria Montessori ed esperienze di educazione parentale e di scuole democratiche, saranno le tappe del nostro viaggio. Lo affronteremo con l'aiuto di filmati, letture, attività di gruppo e tempi dedicati al confronto facilitato.

I bambini e ragazzi partecipanti al campo potranno vivere una settimana di esperienze nell'ambiente che daranno spazio ai loro bisogni di apprendimento autentico e il loro contributo in modo formale e informale si intreccerà con le nostre riflessioni adulte.

In questa settimana di confronto proveremo a immaginare percorsi concreti per un cambiamento che è nelle nostre mani di educatori.

Ca' Rissulina è in località Vigna, fr. di Chiusa Pesio, nel pre-parco Alta Valle Pesio. E' una vera casa contadina montana del XVII secolo, fino al 1802 alla diretta dipendenza della Certosa di Pesio, poi venduta ai bisnonni di Donato nel 1813. Oggi, grazie a lui, è un MUSEO-LABORATORIO diffuso-sistemico-attivo, aperto gratuitamente a scuole, gruppi e famiglie; è un posto che ci aiuta a capire la vita contadina e l'importanza di diventare "custodi della terra".

Riferimenti per campo:
- M. Montessori - *La scoperta del bambino.*
- M. Montessori - *Il bambino in famiglia.*
- M. Lodi - *Guida al mestiere di maestro: saper insegnare dalla parte dei bambini*.
- Sonia Coluccelli - *Un'altra scuola è possibile?* Ed. Leone Verde
- www.barbiana.it - www.educazionelibertaria.org

"DALLA SPADA AL CALICE"

Percorso a ritroso verso una società di pace

Periodo dom 17 – sab 23 luglio 2016
Luogo: Bolzano Novarese (NO) c/o Casa Lavanda
Partecipanti: 12
Coordinatore: Elena Zanolli; 347 75 95 589
elena.zeta@libero.it
Relatori:Isabella Landi, Marco Peduzzi

La società gilanica (il calice) è un modello di organizzazione sociale fondato sulla collaborazione tra i sessi, considerati di pari importanza anche se con diverso ruolo, è una forma di società pacifica, in cui vige la mutualità e non la supremazia, contrapposta al modello androcratico, violento e autoritario, simboleggiato dalla spada". Partendo dalla considerazione che la guerra tra le persone e tra i sessi non è determinata divinamente o biologicamente, e il modello del dominio non è l'unica opzione sociale e culturale a nostra disposizione, sperimenteremo un percorso verso la pace come equilibrio delle componenti maschili e femminili all'interno della società e di noi stessi. Con l'aiuto di Isabella, esploreremo le caratteristiche di queste società, dal punto di vista storico, sociologico e spirituale per cercare di capire insieme come riattualizzarle. Marco ci condurrà attraverso pratiche yoga verso l'equilibrio maschile_femminile dentro di sé. Sarà il gruppo a fare sintesi di queste esperienze per trovare la corrispondenza profonda con un cammino di nonviolenza e di pace. Lavoreremo l'orto e faremo passeggiate nella bellissima natura circostante per connetterci con l'energia della terra.

Casa Lavanda è una casa ristrutturata dalla famiglia ospitante con i principi della massima sostenibilità energetica, si trova a Bolzano Novarese, tra le splendide colline del Lago d'Orta, vicino ai boschi e a circa 1Km dalle spiagge del Lago. Marco e Paola, con le figlie Irene e Alice, hanno scelto questo luogo per vivere in un ambiente meno contaminato dalle frenesie della città, in cui ridurre la dipendenza dai bisogni e dalla tecnologia cittadina. Si occupano di energie alternative e di educazione libertaria, in un clima di ospitalità costante e apertura ad ogni nuova scoperta e incontro

Testo di riferimento: Riane Eisler "Il Calice e la Spada"

La situazione degli uomini di oggi è peggiore che nel passato, perché oggi gli strumenti per compiere la violenza sono cento volte più potenti e questo moltiplica anche il male causato dalla violenza.

Lev Tolstoj

UNA VACANZA PER "CUSTODI DELLA TERRA"

CAMPO FAMIGLIE

Periodo: 23 – 30 luglio 2016
Luogo: Vigna di Chiusa Pesio (CN) c/o Ca' Rissulina
Partecipanti: 15 + tende
Coordinatori:
-Paola Marchisio
347 53 98 835
paola_marchisio@yahoo.it
-Chiara Lazzerini
331 10 73 968
leonessa83lazzerini@gmail.com
Animatore: Donato Bergese

Settimana dedicata ai ragazzi della scuola primaria e media e ai loro genitori nella quale proveremo a "giocare" e a riflettere insieme cercando le strade possibili per rendere migliore il presente, investendo sulla nostra capacità di immaginare e progettare un futuro sostenibile e autentico. Sperimenteremo come possa essere divertente e piacevole ritrovarsi insieme a occuparci della natura, di noi e degli altri, in modo rispettoso, equo e sostenibile. Vacanza vuole anche dire fare un po' di "vuoto" per ascoltare le cose che stanno dentro di noi e dentro l'ambiente (naturale e umano); faremo cose semplici, come danzare nella pioggia, fare il pane, la pizza, la pasta, coltivare l'orto, sentire gli alberi crescere, scoprire il miracolo della vita, camminare scalzi, dormire nel fieno, intagliare un bastone, pasticciare l'argilla, costruire giocattoli, aspettare che l'energia solare cuocia il cibo, condividere una lettura, cantare, fare passeggiate nel bosco, seguire le farfalle... e ragionare insieme sulle piccole grandi cose della nostra vita. Con la guida di Donato e la partecipazione di tutti, questo sogno diventa realtà ogni anno.

Ca' Rissulina è in località Vigna, fr. di Chiusa Pesio, nel pre-parco Alta Valle Pesio. E' una vera casa contadina montana del XVII secolo, fino al 1802 alla diretta dipendenza della Certosa di Pesio, poi venduta ai bisnonni di Donato nel 1813. Oggi, grazie a lui, è un MUSEO-LABORATORIO diffuso-sistemico-attivo, aperto gratuitamente a scuole, gruppi e famiglie; è un posto che ci aiuta a capire la vita contadina e l'importanza di diventare "custodi della terra".

Riferimenti per campo (per coloro che lo desiderano):
Libri:
- Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi"
- Gherardo Colombo ed Elena Passerini "Imparare la libertà"
- L. Sepulveda "Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza"

Film:
- "L'uomo che piantava gli alberi" di Frédéric Back. Animazione, durata 30'. - Canada 1987, http://youtu.be/YDypl4ymAB8

La pratica della Nonviolenza

Periodo: dom 24 luglio – sab 30 luglio 2016
Luogo: S.Ambrogio (TO) fraz. Mortera c/o Associazione "Principi Pellegrini: diVangAzioni"
Partecipanti: 9 più alcune tende
Coordinatori: Eugenio Cantore, 320 66 67 261
✉ eugeniocantore@libero.it
Elena Zanolli 347 75 95 589
✉ elena.zeta@libero.it;
Relatori: Paolo Candelari e Ilaria Ciriaci

Oltre 50 anni fa, mentre entravano nel vivo i preparativi per il Concilio, Jean e Hildegard Goss, segretari itineranti del MIR-IFOR, radunarono un movimento trasversale di cui facevano parte tra gli altri Lanza del Vasto, Dorothy Day, Thomas Merton, allo scopo di ottenere una presa di posizione del Concilio sulla "nonviolenza evangelica".
Paolo Candelari e Ilaria Ciriaci hanno ripercorso nel libro "Guerra, pace e nonviolenza" le tappe di questo lungo cammino, ricostruendo i dibattiti di allora e ripercorrendo l'evoluzione dei punti di vista e delle posizioni in merito al rapporto tra guerra/pace e Vangelo fino ai giorni nostri.
Nel corso del campo, con l'aiuto degli autori, vorremo scoprire questo percorso e interrogarci su come attuare la nonviolenza nel nostro quotidiano.

Il campo si svolgerà all'imbocco della Valsusa a circa 700 m s.l.m in località Cascina Pogolotti (comune di S. Ambrogio di Torino), prossima alla frazione Mortera di Avigliana sull'antica via dei Principi che porta alla Sacra di S. Michele (monastero millenario e attuale monumento simbolo della regione Piemonte). Qui ci accoglieranno Margherita e Carlo che abitano questa spartana cascina, isolata nel bosco, come luogo idoneo alla loro scelta di vita basata sulla sobrietà, frugalità e libertà. Hanno recentemente dato vita all`Ape Llegrina, un'azienda agricola agroecologica, che cerca, cioè, di completare i cicli della fertilità al proprio interno. Essi "presidiano" una parte della montagna molto suggestiva ma anche difficile da abitare e coltivare. Le attività principali sono l'apicoltura, la coltivazione di ortaggi, la produzione di uova, la gestione dei boschi circostanti e la manutenzione del Cammino BioDiverso (attraverso l`associazione "Principi Pellegrini: di VangAzioni", www.divangazioni.org che *fa parte della rete di "Etinomia" www.etinomia.org. Condivideremo con loro i lavori manuali.*

Riferimenti per campo:
- Guerra Pace Nonviolenza (P.Candelari, I.Ciriaci) ed.Paoline

Non si arriva alla pace percorrendo la via della sicurezza: la pace va osata, è una grande scommessa che non può vivere assicurata.
Dietrich Bon Hoeffer

IL CIBO COME FESTA

Periodo: dom 31 luglio – 7 agosto 2016
Luogo: Bricherasio (CN) c/o Cascina Marie
Partecipanti: 15
Coordinatore: Sergio Ghezzi
349.55.24.014
sergio.ghezzi@hotmail.it
Formatrice: Margherita Meneghin

Non c è niente di più bello che riscoprire i sapori. Mangiare vegetariano significa non solo evitare di uccidere per mangiare, ma anche rispettare di più l'ambiente. Significa senz'altro fare del bene alla salute,a condizione che le nostre conoscenze ci permettano di fare delle scelte consapevoli. Significa gustare le diverse verdure di stagione, i profumi delle spezie e delle erbe aromatiche, riscoprire i nostri piatti poveri ed anche avvicinarsi a tradizioni di altri continenti.
La proposta è di imparare attraverso momenti di teoria, discussioni di gruppo, quiz e giochi. La conoscenza degli alimenti non può che partire dall'analisi del menù della settimana, che ci fornisce lo spunto anche per confrontarci sul nostro rapporto con il cibo ed il nostro comportamento di consumatori.
Un incontro sarà dedicato all'agricoltura biologica, con Beppe Marasso che ci racconterà della sua esperienza di agricoltore. Si tratterà infine di trarre le conclusioni sui pro e contro della scelta vegetariana e vegana, ormai non solo più appannaggio di pochi intransigenti, ma in grado di attrarre interesse e curiosità di un numero sempre crescente di persone.

Si tratta di una cascina ben ristrutturata, situata a 50 km da Torino all'imbocco della Val Pellice, costituita da due piani. Al piano inferiore c'è un ampio salone per i gruppi, fornito di cucina, di sala da pranzo e di bagno,al piano superiore ci sono 3 camere più un salone con letti ed un bagno. La cascina è dotata di una grande sala esterna di 100 mq utilizzata per le danze popolari e per le feste esterne. E' anche utilizzata come bed & breakfast. La proprietaria Maria Buffert vi ha fondato il Centro Pedagogico di danza e cultura popolare.

Riferimento per campo:
- Il cibo dell'uomo di Franco Berrino
  www.istitutotumori.mi.it/upload_files/ilcibo_dell'uomo_febbraio_2013.pdf
- Margherita Hack (2011) ”Perchè sono vegetariana” ed. Altana
- Associazione Vegetariana Italiana www.vegetariani.it

Fai sedere altri al banchetto della vita. Ma con te. Forse le persone hanno più bisogno di una tovaglia di convivialità che del pane che ci sta sopra.

Don Tonino Bello

IO, TU, NOI… PROVE DI FUTURO

PARTIAMO DA UNO SGUARDO SUL MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA
PER RICONOSCERE LE DIVERSE IDENTITÀ

Ci si rivolge in particolare ai giovani dai 18 ai 30 anni

(verranno considerate tutte le richieste)

Periodo: 31 Luglio 2016 al 7 Agosto 2016
Luogo: San Germano dei Berici, (VI) c/o Coop. Le Valli
Partecipanti: 15
Coordinatori:
Giulia Oliviero 340 82 80 519 (dopo le 17);
Kelly Motterle 349 55 67 707;
Giulia Fattori 333 7 28 55 70
fattori.giuly@yahoo.it
Relatore: Karim Metref

Ogni giorno i mass media ci riportano cronache di guerra, violenza, discriminazione lasciandoci spesso storditi, angosciati e impotenti. Gli attacchi terroristici, le morti di giovani come Giulio Regeni, Mohamed Bouazizi, i tentativi di approdo sui confini e le coste europee di tante persone che cercano una speranza di vita, ci coinvolgono in prima persona, toccano in noi dei tasti profondi e ci interrogano su quale possa essere il nostro ruolo e la nostra responsabilità. **Karim Metref,** algerino, voce alternativa e indipendente, formatore in ambito della nonviolenza ci accompagnerà in un approfondimento sulla storia dell'area del Mediterraneo, la geografia del Mondo Arabo e la sua relazione con l'Occidente, attraverso anche la sua produzione culturale (libri, film, musica, cibo). Uno spazio per l'informazione ma anche un momento per elaborare i propri vissuti, per riflettere, riconoscere le diverse identità; un laboratorio per reagire all'indifferenza o alla paura, per essere protagonisti di questa realtà e nutrire la nostra umanità, rivendicando il diritto di vivere in pace progettando azioni concrete (stili di vita, boicottaggio, volontariato, crescita personale).

La cooperativa Le Valli è un progetto che nasce da Paolo e Nadia che da trent'anni vivono nel cuore dei colli Berici ascoltando la natura. Con i soci si occupano di riqualifica del territorio, attenzione alle energie pulite, mantenimento del bosco, coltivazione biologica, produzione di pane lievitato naturalmente e cotto in un forno a legna. Questi sono anche gli ambiti dei lavori che verranno svolti dai campisti, a cui è richiesto spirito di adattamento e la gestione della vita da campeggio, dato che si dormirà in tenda.

Riferimenti per campo:
Consigliamo di uscire e relazionarsi con persone che ai nostri occhi risultino molte diverse; e di informarsi sui fatti di attualità raccogliendo domande e curiosità. Su richiesta verranno suggeriti libri, siti, film, documentari.

L'unico modo per accrescere la sicurezza non è costruire altri muri, ma creare spazi aperti nei quali tutti possano dialogare e sentirsi partecipi dello stesso mondo. Zygmunt Bauman

"DAL CUORE ALLE STELLE"
L'osservare profondo per crescere

Periodo: sab 6 – dom 14 agosto 2016
Luogo: Modica (RG) c/o Cascina de "I Ricostruttori"
Partecipanti: 12/15
Coordinatore: Elena Zanolli 347.75.95.589
elena.zeta@libero.it
Relatori:Carlo Romano e Enrico Arnone

La proposta di questo campo è "L'OSSERVAZIONE" in tutti i suoi aspetti.
Quando ci relazioniamo con gli altri ci cimentiamo con questioni complesse e delicate riguardanti l'area dei rapporti interpersonali.
Nell'avvicinarci all'altro, realtà sconosciuta, sovente siamo fortemente condizionati sia dal modo in cui selezioniamo notizie e informazioni provenienti dal mondo altrui, che dal nostro livello di attenzione e di consapevolezza.
L'osservazione profonda senza giudizio è un modo per conoscere e comprendere il complesso mondo dei rapporti umani per migliorare le nostre relazioni in un ottica nonviolenta. Carlo Romano, formatore esperto in maieutica e dinamiche di gruppo ci condurrà in questo mondo affascinante e misterioso di crescita interiore.
Ispirandoci alla massima kantiana ":"Il cielo stellato fuori di me e la legge morale dentro di me", sperimenteremo l'osservazione anche attraverso la natura guidati dall'occhio scientifico di Enrico Arnone, fisico e didatta, per trovare insieme il rapporto indissolubile fra il nostro dentro e il nostro fuori ed esplorarne i confini e le connessioni.
Non mancheranno infatti passeggiate nella bellissima natura circostante, esplorazioni notturne ed attività legate alla tradizione locale.

La casa che ci ospiterà è una delle sedi del gruppo "I Ricostruttori nella Preghiera". La casa di Modica, è ubicata nei pressi della stazione ferroviaria, luogo fortunato per la caratteristica vicinanza al centro storico e nello stesso momento ricco di spazi verdi. Si trova in un' insenatura del Monte dell'Itria, protetta dal convento dei Cappuccini e proiettata nel futuro dal ponte Guarnirei. La famiglia ospitante è composta da Vittorio, Anna e le due figlie Arianna e Amarilli. Il fulcro dell'attività dei Ricostruttori è la meditazione profonda. Chi è interessato potrà condividere questi momenti quotidiani di silenzio.

Suggerimenti per campo:
- Guardare assieme e discutere. (AA.VV. Franco Angeli)
- L'osservazione nelle scienze umane (E.Cellini-Franco Angeli ed.);
- Gaia. A new look at life on Earth" di James Loveloc
- Il Tao della Fisica di Fritjof Capra

Dall'attaccamento sorge il dolore. Dal dolore sorge la paura. Per colui che è totalmente libero non c'è attaccamento, non c'è dolore, non c'è paura. Buddha

DELL'IMMORTALITA'/MORTALITA'

Superamento dei limiti personali e collettivi

Periodo: dom 7 – dom 14 agosto 2016
Luogo: Padenghe sul Garda (BS) c/o Eremo Betania
Partecipanti: 25
Coordinatori:
Luciano Bertoldi
039.9907220 - 349.0531346
luciano.bertoldi@yahoo.it
Francesca Macrì 346.7678642
francesca.macri@gmail.com
Relatori:
Fratel Tommaso Bogliacino, Svamini Hamsananda, Francesco Locascio, Rosangela Pesenti

«Tutti gli uomini sono filosofi, perché in un modo o nell'altro assumono un atteggiamento nei confronti della vita e della morte.» (K. R. Popper)

Di che cosa è fatto l'essere umano? Del suo corpo? Delle sue emozioni e sentimenti? Dei suoi pensieri? Del suo spirito?

Il più grande mistero della vita - la morte - è un argomento che nell'Occidente del XXI secolo è un tabù, tuttalpiù un mero evento biologico, privato spesso del suo valore culturale, sociale e spirituale, del suo significato più profondo. L'essere umano di oggi sembra giungere impreparato ad affrontare questo evento umano, eppure, come ci suggerisce Eraclito, vita e morte sono due aspetti di una medesima realtà costituita dall'incessante scorrere vitale dell'esistenza.

Ci interrogheremo insieme sul significato del vivere e del morire, cercando di approfondire i motivi per i quali gli umani viventi si rifugiano in un ruolo o una loro opera che ritengono essere un ponte verso l'immortalità, in un percorso che attraversa culture antiche, miti, filosofia, scienza, religioni e tradizioni spirituali nel tentativo di sondare i limiti della nostra esistenza umana, accompagnati da Fratel Tommaso Bogliacino - sacerdote cattolico, Rosangela Pesenti - counselor e saggista, Francesco Locascio - insegnante e vice-presidente nazionale del MIR e Svamini Hamsananda, monaca induista e Vice-presidente dell'Italian Hindu Union.

L'Eremo di Betania, in posizione panoramica sul Lago di Garda (a sei km da Desenzano del Garda), ospita la Casa dei Piccoli Fratelli del Vangelo di Charles de Foucauld, che si ispira ad una vita di incontro, preghiera e sobrietà. Ogni persona che arriva a Betania, nella differenza di origini, culture, religioni, rispettando tempi e idee di fondo, proverà a trovare il suo respiro, il suo cammino di incontro con gli altri e con se stesso.

Riferimenti per campo:
- C. Arrigoni, PARALIMPICI - LO SPORT PER DISABILI, Hoepli
- C. Boni, DOVE VA L'ANIMA DOPO LA MORTE, Amrita
- S. Rimpoche, IL LIBRO TIBETANO DEL VIVERE E DEL MORIRE, Red
- T. Terzani, LA FINE È IL MIO INIZIO, Longanesi (anche audiolibro)

ECOLOGIA PROFONDA

Periodo: dom 14 – domenica 21 agosto 2016
Luogo: Bricherasio (To) c/o Cascina Marie
Partecipanti: 12 + tende
Coordinatore:
Silvana Caselli
339 43 18 400
silvana.caselli @gmail.com
Formatore: Domenico Matarozzo

In un percorso di crescita personale, la parola chiave è -responsabilità-. Approcciarsi all'ecologia profonda, vuol dire non solo assumersela nei confronti delle dinamiche che si mettono in atto ma provare ad estenderla ad ogni azione che abbia una ricaduta sull'ambiente, facendoci sentire ancora più partecipi di ciò che ci accade attorno.
La parola responsabilità offre l'opportunità di cambiare atteggiamento: come sono responsabile sulla mia salute/pace/felicità, lo sono anche su quella dell'ambiente circostante.
Posso migliorare le mie -relazioni- con la terra nel suo complesso, valutando con attenzione l'uso che faccio delle mie risorse (energia, amore e intelligenza) e di quelle che ho a disposizione(economiche, naturali, energetiche, ecc.) e diventando consapevole di come questo può condizionare la salute e la pace generale.
Per perseguire questi obbiettivi, credo che occorra sviluppare:
- l'ascolto empatico nei confronti di ogni forma di vita
- la cura per tutto ciò che ci circonda
- la capacità di riconoscere le dipendenze
- la capacità di fare rete
- un approccio spirituale

Conoscere, Possedere (consapevolezza) e Donare (agire). "Lanza del Vasto".

Saremo ospiti a Cascina Marie, un antico cascinale all'imbocco della Val Pellice, sotto lo sguardo del Monviso. Nel 2005 è stato ristrutturato per diventare un centro di formazione culturale. Nella Cascina ha sede l'Associazione "Centro pedagogico di danza e cultura popolare" e come centro collabora anche con scuole e centri educativi legati alle danze. Durante la settimana aiuteremo Maria Baffert in cucina, in lavoretti di manutenzione legno dei mobili all'esterno della casa, nell'orto e nello sgombero di una vecchia tettoia. (www.mariabaffert.com)

Riferimenti per campo:
Stefany Kaza – Consapevolmente verdi - Snyder – numerosi libri

Mi sento responsabile per quel grande e bel sentimento della vita che mi porto dentro. Devo cercarlo di mantenerlo intatto in questo tempo per poterlo trasmettere a un tempo migliore. *Etty Hillesum*

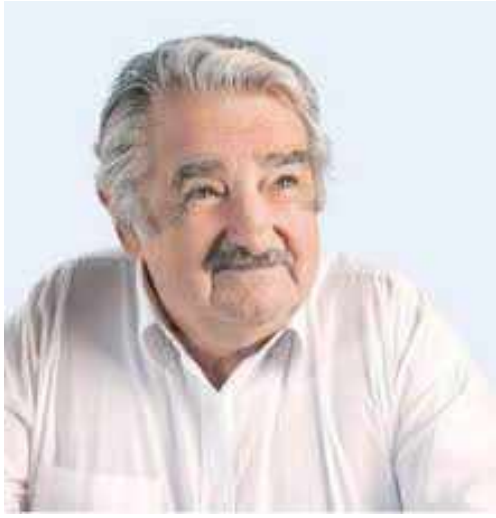
La SOBRIETA' per noi

"La mia idea di vita è la sobrietà. Concetto ben diverso da austerità, termine che avete prostituito in Europa, tagliando tutto e lasciando la gente senza lavoro.

Io consumo il necessario ma non accetto lo spreco. Perché quando compro qualcosa non la compro con i soldi, ma con il tempo della mia vita che è servito per guadagnarli. E il tempo della vita è un bene nei confronti del quale bisogna essere avari. Bisogna conservarlo per le cose che ci piacciono e ci motivano.

Questo tempo per se stessi io lo chiamo libertà. E se vuoi essere libero devi essere sobrio nei consumi. L'alternativa è farti schiavizzare dal lavoro per permetterti consumi cospicui, che però ti tolgono il tempo per vivere."

José Mujica, ex Presidente dell'Uruguay



"Lo sviluppo non può andare contro la felicità, deve essere a favore della FELICITA' UMANA, dell'AMORE sulla terra, delle RELAZIONI umane, della cura dei FIGLI, dell'avere AMICI, dell'avere... l'INDISPENSABILE!"

José Alberto Mujica Cordano (Montevideo, 20/05/1935), conosciuto come **Pepe Mujica**, è stato Senatore della Repubblica e Presidente dello stato Uruguaiano. Il suo mandato è durato dal marzo 2010 al marzo 2015.

Con un passato da guerrigliero ai tempi della dittatura, tra il 2005 ed il 2008 ha ricoperto la carica di ministro. È stato il leader della corrente del Movimento di Partecipazione Popolare.

Il 30 novembre 2009 ha vinto le elezioni presidenziali, battendo al ballottaggio Luis Alberto Lacalle.

Ha rinunciato al palazzo presidenziale per vivere in una piccola fattoria nella periferia di Montevideo. La sua automobile era un Maggiolino degli anni '70. Per il suo lavoro alla guida del Paese Mujica riceveva 12.000 $ al mese, donandone circa il 90% a favore di ONG e a persone bisognose. Il resto del suo stipendio è di circa 1.500 $; ha dichiarato: "Questi soldi mi devono bastare perché ci sono molti uruguaiani che vivono con molto meno!"

CAMPI AMICI

Casa per la pace di Ghilarza (OR)

Seminari estivi presso la Casa per la Pace di Ghilarza (OR)

7 – 10 Luglio
Teatro politico con le tecniche del Teatro dell'Oppresso
Laboratorio condotto da **Patrizia Corvino**

Dalle tematiche che emergeranno dai partecipanti scaturirà un lavoro teatrale collettivo di teatro forum, cui sarà invitato un pubblico esterno. Giochi, respirazione e meditazioni guidato contribuiranno a creare un clima di armonia e non giudizio.

Patrizia Corvino è formatrice del Teatro dell'Oppresso dal 2002. Conduce seminari e laboratori in varie università e scuole italiane.

Contributo richiesto: € 90,00 comprensivo di vitto e alloggio nella struttura autogestita del MN
Per informazioni e iscrizioni: Marzia Manca tel. 3282032352 – amar8nv@tiscali.it

29 – 31 Luglio
Il ruolo del facilitatore nella gestione dell'open space technology Metodologie partecipative nella gestione dei gruppi.
Seminario condotto da **Marianella Sclavi**.

Il metodo dell'Open Space Technology Open Space si basa su un'intuizione di Harrison Owen, esperto americano di scienza delle organizzazioni, che notava al termine di un convegno come spesso il momento più interessante fosse il coffee break… perché ognuno ha la possibilità di decidere con chi parlare, di che cosa e per quanto tempo! L'OST è una metodologia molto semplice, in cui il ruolo del facilitatore è quello di creare le condizioni, lo "spazio aperto", per differenti idee e modi di pensare, dove ognuno ha la possibilità di essere se stesso e dove ognuno è responsabile della propria esperienza (Legge dei due piedi). È un approccio gestito totalmente dai partecipanti che sono indotti a toccare con mano cosa significa che la diversità è ricchezza e premessa di soluzioni creative, di mutuo gradimento. La metodologia è attiva e si basa sul contributo dei partecipanti agli stimoli dati dalla formatrice.

Marianella Sclavi sociologa, autrice fra l'altro dei libri "Arte di ascoltare e mondi possibili" e (con Gabriella Giornelli) "La scuola e l'arte di ascoltare. Gli ingredienti delle scuole felici", ha insegnato al Politecnico di Milano ed è formatrice e consulente in diversi processi partecipativi e di gestione pacifica dei conflitti.

Contributo richiesto: € 90,00 comprensivo di vitto e alloggio nella struttura autogestita del MN (solo il seminario € 60,00).
Per informazioni e iscrizioni: 3490892948 (Tina), tinafadda@tiscali.it

1-2 Ottobre
Terzo laboratorio autobiografico itinerante *condotto da* ***Carlo Bellisai***

Attraverso esercizi di scrittura autobiografica, brevi camminate nella natura e momenti di condivisione di gruppo, i partecipanti lavoreranno sui propri ricordi in un'ottica di piacevolezza e di cura di sé. Nell'anniversario della nascita di Gandhi una riflessione sul nostro impegno di vita.
Carlo Bellisai, counselor ed esperto in metodologie autobiografiche, diplomato presso la Libera Università di Anghiari, da anni si occupa di formazione e divulgazione del metodo autobiografico.

Contributo richiesto: € 60,00 comprensivo di vitto e alloggio nella struttura autogestita del MN
Per informazioni e iscrizioni: Carlo Bellisai tel. 3205339996 carlo.bellisai@virgilio.it

Mir-Mn e Beati Costruttori di pace

Le gru di Sadaho – campo itinerante in bicicletta

Periodo: dal 5 al 9 agosto
Luogo: Veneto
Coordinamento: Adriano Arlenghi a.arlenghi@alice.it 340.066.79.71 – 038.492.896
Hiroshima e Nagasaki. Quando sentiamo pronunciare questi due nomi, ognuno di noi pensa direttamente alla bomba atomica, non alle città ricostruite, né ai loro abitanti attuali; pensa al cambio di epoca storica sia rispetto alla guerra, che alla pace.
Il 6 e 9 agosto 1945 hanno posto l'umanità e il pianeta di fronte a un nuovo orologio, che scandisce i minuti che rimangono alla nostra civiltà per la possibilità reale dell'autodistruzione totale.
Noi non ci stiamo a questo realismo dei Grandi della terra che distrugge la bellezza del pianeta, la vita, la cultura di pace che è dentro al nostro cuore. Per questo diciamo di no. Con i *"Beati i costruttori di Pace"* e tante altre associazioni percorreremo le strade del triveneto incontrando sindaci, istituzioni, società civile, che hanno scelto di lavorare per eliminare tutte le atomiche dal ventre della Terra.
Il campo itinerante in bicicletta si svolgerà quest'anno dal 5 al 9 agosto e il gruppo Mir che aderirà si scioglierà dentro alla carovana di bici portando ad essa il proprio contributo nonviolento per mettere sabbia negli ingranaggi di tutte le guerre.

Associazione "Il Poggio"

Yes, we can! (la resilienza, tra ecologia dell'ambiente ed ecologia dell'uomo, salverà il mondo?)

Periodo: Ultima settimana di luglio o prima settimana di agosto
Luogo: Podere "Il Poggio", Gricigliana – Cantagallo (PO), presso l'associazione "Venti di Terra"
Partecipanti: 15, eventualmente 18
Coordinamento: associazione "La Quarta Via" associazionelaquartavia@gmail.com
Lorenzo Donati (tel. 3201155600 - zen28@libero.it)
Valeria Carocci (tel. 3491817664 - carocci.valeria@hotmail.com)
Relatori: Lorenzo Donati, Valeria Carocci, Eugenio Provaroni, Marco Montecchi, Maurizio Tronconi, Marco Montagnani

La positività del titolo, evidentemente in contrasto con l'interrogativo posto dal sottotitolo, è una scelta voluta, in quanto il campo da noi immaginato offrirebbe spunti di riflessione non violenta sull'attuale periodo di profonda crisi umana ed ambientale, per far fronte alla quale sempre più persone si interessano alla sfera dell'ecologia e del benessere psicofisico e spirituale della persona: ma quanto di questo interesse si può considerare autentico? Qual è la qualità per praticare la vera resilienza e renderla efficace, al di là delle facili ed entusiasmanti "mode passeggere"? Come possiamo guardarci dentro e saggiare la profondità della nostra motivazione a preservare l'equilibrio, nostro e del pianeta? In che modo diffondere l'urgenza di soluzioni resilienti al di fuori del nostro solo contesto quotidiano? Per rispondere a queste domande, abbiamo pensato di affrontare questa tematica da più angolazioni, invitando relatori di ambiti differenti tra loro, ma tutti più che validi dal punto di vista formativo ed educativo, che possano interporsi "lavorando a maglia su uno stesso tessuto", offrendo così ai partecipanti un'integrazione tra varie prospettive: teologica, psicologica, pedagogica, medica, ecologica, spirituale, politica. *www.laquartavia.altervista.org*

Il podere "Il Poggio", immerso nella natura, circondato dai boschi dell'appennino toscano, è il luogo ideale per esercitare la non violenza e per qualunque pratica individuale e di gruppo che richieda tranquillità e silenzio. È sede dell'associazione "Venti di Terra", che ospita nei suoi alloggi persone dai percorsi più vari, tutti ricercatori spirituali ed esponenti di una grande coscienza sociale, e mette a disposizione il grande ex fienile per attività, seminari, corsi, spesso improntati alla diffusione delle pratiche di non violenza.

Giovanni Salio, detto **Nanni** (24 dicembre 1943 – 1 febbraio 2016), teorico della nonviolenza e presidente del centro Sereno Regis, è stato un ambientalista, pacifista e attivista della nonviolenza italiano. Si è occupato di ricerca, educazione e azione per la pace, ed è stato tra le voci più autorevoli della cultura nonviolenta in Italia.

Caro Nanni...

"[...] con profondo dispiacere vi informo della scomparsa di Nanni Salio, Presidente del Centro Studi Sereno Regis di Torino. Unito al dolore vi è la gratitudine per tutto quello che Nanni ha offerto con la sua vita a tutte le persone che incontrava e per le sue elaborazioni sulla grande tematica della nonviolenza. [...]" ***(Elsa)***

"[...] con grande tristezza vi devo annunciare che Nanni Salio ci ha lasciati ieri sera. Ha speso la sua vita per la ricerca e la cultura della nonviolenza, era la colonna portante del Centro Sereno Regis, ha "combattuto la buona battaglia" ed ora, vinto da un male che non perdona, è arrivato alla meta. Sono convinto che la vita non finisce qui, un destino più grande ci attende. Ma ora piango un amico che non incontrerò più. Prego Dio di darci la forza di superare questo momento, e la fede di saperlo tra le Sue braccia." ***(Paolo)***

"Per me è lì nel bosco a Rissulina a raccontare... ascoltare... e cercare... funghi E' doloroso...ma sono consapevole che anche lui "ce l'ha fatta" con dignità e riservatezza. Io penso che si può fare festa per il cammino che abbiamo fatto insieme e farci coraggio a continuarlo seguendo il suo esempio, le sue idee, i suoi valori, i suoi scritti" ***(Donato)***

"La notizia che mi porta Francesco un amico torinese del Mir [...] non è di quelle gentili. Sai, dice, è morto Nanni. Nanni Salio il custode, l'anima, la sapienza del Sereno Regis[...]. Io non l'ho conosciuto poi molto Nanni. Visto spesso si, tra le sue sudate carte. Oppure quando nelle nostre interminabili riunioni di gruppo mentre cercavamo di creare ogni estate occasioni di incontro e di consapevolezza lui passava, ascoltava, buttava nel piatto delle idee e dei sogni un riferimento, un invito ad un convegno. [...] Nanni passava, fiero di avere inaugurato da non tanti mesi a pochi passi dal Sereno, Irenea, una sala di cinema per proiettare film di pace, una sala ancora carica di debiti ma perfettamente varata e galleggiante nel suo compito di diffondere e promuovere cultura per gettare sabbia negli ingranaggi della guerra. Alle volte ci sgridava, "come potete parlare di una cosa così complicata come la fisica quantistica se non avete letto almeno questi volumi" diceva e intanto alzava la mano ad indicare una scaffalatura immensa rivestita di libri. Era sempre triste, Nanni, la sua tristezza alle volte mi spaventava, poi superavo il timore reverenziale che ho

sempre avuto verso coloro che hanno studiato a lungo e che non dicono mai una parola a casaccio o se non è documentata e allora lui ti prendeva per mano e ti raccontava il mondo. Quante volte ho pensato: adesso mi prendo una giornata sabbatica e vado da lui ad esprimere dubbi a cercare certezze. Non è più possibile ora, la sua voglia di un nuovo uomo, di un mondo ghandiano, la sua ricerca di una nuova strada che prosegua quella che da Perugia porta ogni due anni ad Assisi che tante volte aveva percorso, ora la continueranno obbligatoriamente altri amici. Da campista una promessa, se si farà ancora il campo pacifista con Albino, itinerante in bici sulle strade del Veneto contro il fuoco atomico, nella bandiera della pace che attaccherò al mozzo del parafango incollerò anche il tuo faccione buono. Perché tu possa continuare a vedere che la strada interrotta, la strada che non riuscirà più a calpestare non è per nulla finita." ***(Adriano)***

"[...]una perdita così grande per noi "lottatori di pace". [...] Lo conoscevo pochissimo e talvolta ho sentito disagio in sua presenza per quel modo severo e, a volte, pungente di stimolare la riflessione... ho sempre apprezzato, ammirato e invidiato la sua enorme cultura, il lottare instancabilmente senza mai perdersi d'animo, forte della sua conoscenza e della sua passione. Perdendolo ho realizzato che era davvero un esempio e continuerà ad esserlo per me e credo per tutti noi... L'ultima volta che lo vidi, fu al Sereno Regis a novembre... mi diede un consiglio prezioso, quasi un'indicazione di strada da percorrere... Nanni... grazie! Sto facendo del mio meglio per mettere in pratica quanto mi hai detto e la farò ogni giorno di più." ***(Paola)***

"[...] di te ricordo soprattutto una profonda riflessione sull'essere comunità tra settembre od ottobre scorso. E grazie a tutti quelli come te che ho incontrato nella mia vita, che hanno reso più sicuro il mio incedere e che mi hanno fatto intravedere progetti, visioni e dai quali ho capito davvero cosa vuol dire stare insieme, quali gli ideali da perseguire, le priorità e la pace da coltivare dentro di me. Il lavoro continua." ***(Sergio)***

"[...] l'incontro dell'estate '93 alla casa per la pace di S. Gimignano [...] fu per me lo stimolo e l'inizio di un percorso che mi ha introdotto a un mondo prima sconosciuto, quello della nonviolenza e dei suoi principi e movimenti, che continua ad affascinarmi ed accompagnarmi fino ad oggi. Da allora -sono passati più di vent'anni- sei stato per me un maestro, una guida affidabile, una presenza discreta ma vigile e costante, uno spirito libero e critico, un esempio di coerenza e sobrietà, un vero "ri-cercatore di verità", un pungolo ad andare oltre le apparenze ... Ricordo tante conferenze e riunioni, tanti campi estivi a cui sei intervenuto, tanti consigli e discussioni, l'ultima volta una domenica dello scorso novembre, quando all'ipotesi di un campo sul tema dell'immortalità hai ribadito con forza l'ineluttabilità e la necessità del limite, intrinseco alla condizione e all'operato umano. Grazie per il rigore scientifico, per l'integrità morale, l'onesta intellettuale, la passione e la dedizione a tempo pieno per la causa, che hanno caratterizzato il tuo agire dentro e fuori le mura del Centro Studi. Buon ultimo viaggio ... anche senza bici, con impronta lieve e sicura, raggiungerai il Pianeta della Nonviolenza cui hai sempre dedicato la tua vita e le tue energie. Mi mancherai!" ***(Silvana)***

Ciao.

I campi estivi del MIR-MN 2016

serenoregis.org/mir-mn

Periodo	Luogo	Tema	Coordinamento
17- 23 luglio	Casa Lavanda Bolzano Novarese (NO)	**Dalla spada al calice: le società gilaniche**	Elena Zanolli
16 - 23 luglio	Vigna di Pesio (CN) c/o Ca' Rissulina	**Un'altra scuola è possibile?** **CAMPO INSEGNANTI E GENITORI** (anche con ragazzi)	Silvana Sacchi
24 – 30 luglio	S. Ambrogio di Susa (TO) loc. La Mortera	**La pratica della Nonviolenza**	Elena Zanolli Eugenio Cantore
23 - 30 luglio	Vigna di Pesio (CN) c/o Ca' Rissulina	**Vacanza per Custodi della Terra** **CAMPO PER FAMIGLIE**	Paola Marchisio, Chiara Lazzerini
31 luglio - 7 agosto	Bricherasio (TO) c/o Cascina Marie	**Il cibo come festa**	Sergio Ghezzi
31 luglio - 7 agosto	San Germano dei Berici (Vicenza) c/o Fattoria sociale "Le Valli"	**Io, tu, noi… Prove di futuro** Come conoscere e vivere i conflitti: uno sguardo sul Medioriente **CAMPO PER GIOVANI**	Giulia Oliviero Giulia Fattori Kelly Motterle
6 - 14 agosto	Cascina dei Ricostruttori, Modica (RG)	**Dal cuore alle stelle** **Il profondo osservare**	Elena Zanolli
7 - 14 agosto	Padenghe sul Garda c/o Eremo Betania	**Dell'immortalità (e del limite)**	Luciano Bertoldi Francesca Macrì
14 - 21 agosto	Bricherasio (TO) c/o Cascina Marie	**Ecologia profonda**	Silvana Caselli
CAMPI AMICI			
Ghilarza (OR)		Seminari a cura della Casa per la Pace	Pag. 16
Padova		Campo con Beati Costruttori di Pace.- Le gru di Saddako. **Pace in bici**	Pag. 17
Gricigliana – Cantagallo (PO)		Campo a cura dell'Associazione "Venti di Terra"	Pag. 17

27 ANNI DI CAMPI ESTIVI

27 ANNI INSIEME

Campi estivi MIR-MN serenoregis.org/mir-mn/campi-estivi